

## IL MITICO “RAPISARDI SHOW”

A Caltanissetta, intorno al 1968, gli studenti erano "politicizzati". Erano anni di manifestazioni, di cambiamenti. La condizione degli studenti era migliorata, frutto di lotte studentesche. Ma per alcuni la scuola era solo il "Rapisardi Show".

Dal dopoguerra a Caltanissetta, oltre ai piccoli istituti superiori, c'erano due grandi scuole con circa 1000 alunni, il Settimo (Liceo Classico) e il Rapisardi (Ragioneria), grandi rivali nei campionati studenteschi, ecc. I liceali si sentivano classe elitaria, ma i ragionieri avevano il "Rapisardi Show", vero spettacolo di rivista fatto dai ragionieri, che coinvolgeva nell'ultimo giorno di carnevale tutta la popolazione studentesca. Il Provveditore, addirittura, concedeva agli studenti di qualsiasi istituto superiore il permesso di uscire da scuola, purché in possesso del biglietto.

Lo spettacolo si svolgeva approssimativamente dalle ore 11 alle ore 13:30 presso il Teatro Supercinema. Il grande onore dell'organizzazione spettava al presidente del comitato studentesco, factotum dello show e "leader" dell'istituto. A quei tempi le elezioni non erano legalizzate. Tuttavia ogni classe eleggeva un suo rappresentante e l'assemblea dei rappresentanti eleggeva il presidente ed il comitato direttivo dell'istituto. Il presidente aveva il compito dell'organizzazione dello spettacolo, ma soprattutto il controllo dei soldi e la scelta delle ragazze "più carine" per partecipare allo show. Grande onore essere "leader", ma anche grande fatica. L'organizzazione dello show richiedeva molto tempo, spesso trascorso nelle bettole nissene, ed un capitale cospicuo ricavato dal giornalino dell'Istituto che vendevamo e dai proventi pubblicitari che raccoglievamo.

Lo spettacolo era un vero cabaret con scenografie dipinte e realizzate da chi ne era capace; come tutte le riviste, aveva uno schema classico:

- Presentazione
- Numero di balletto
- Sketch comico riguardante un fatto accaduto durante l'anno scolastico (cercando di prendere in giro qualche professore)
- Intermezzo musicale con un gruppo in auge a Caltanissetta
- Spazio comico (ragazzo o ragazza o duo)
- Altro numero di balletto
- Altro sketch
- Altro spazio musicale con complesso o cantante in auge a Caltanissetta
- Passerella finale di tutti i partecipanti come nelle migliori riviste

Il tutto durava circa due ore e mezza... più alcuni mesi di prove. La giornata si concludeva nella sala dell'Hotel Mazzone con una serata danzante che culminava nell'elezione della Miss. In una sera successiva, cena con tutti i partecipanti. Per finire,

presentazione al Preside del bilancio delle entrate e delle uscite con ricevute e pezze di appoggio delle spese. I ricavi sarebbero serviti come contributo per la gita scolastica, ma, ahimè!... il bilancio o era pari o in rosso.

Le leggende metropolitane narrano di presidenti del comitato andati giustamente a riposarsi in alberghi a 5 stelle; altre, di abiti firmati. Per quanto mi riguarda, il fatto che io abbia comprato in quel periodo una Fiat 500 è una coincidenza e non ha niente a che vedere con l'immane fatica sostenuta per organizzare il mio ultimo "Rapisardi Show" prima del diploma.

Un saluto a tutti.

*Riccardo Nicosia*